

Trepuzzi, 16 giugno 2020

Al Sindaco del Comune di Trepuzzi  
**Dott. Giuseppe Maria Taurino**

Al Presidente del Consiglio Comunale di Trepuzzi  
**Dott. Alessandro Capodieci**

**Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale in merito a “Piscina Comunale: - rispetto delle condizioni generali del contratto di mutuo stipulato con l’Istituto per il Credito Sportivo (ICS)-”.**

---

I sottoscritti **Massimo SCARPA, Francesco PEZZUTO e Giovanni PERRONE**, in qualità di consiglieri comunali del Comune di Trepuzzi, propongono la seguente interpellanza secondo quanto specificato:

**PREMESSO che:**

- ✓ dal marzo 2012 l’impianto natatorio sito in località “Vittorio” risulta inutilizzato;
- ✓ stante il lungo periodo di inutilizzo, l’impianto natatorio è stato oggetto di numerose intrusioni e atti vandalici che hanno causato danni ingenti alla struttura e agli impianti tecnologici;
- ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 07/11/2016 (*Oggetto: Progetto di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici con annesse opere edili per la piscina comunale- approvazione progetto definitivo.*) è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici con annesse opere edili della piscina comunale sita in località “Vittorio”, necessari per il suo ripristino funzionale; l’importo totale previsto per il progetto, fu pari a **€. 500.000**;
- ✓ il Comune di Trepuzzi, in data 11/05/2017, ha sottoscritto con l’Istituto per il Credito Sportivo (ICS), nell’ambito del protocollo di intesa ANCI-ICS, un mutuo di **€ 500.000,00** per la durata di **30** anni finalizzato **alla ristrutturazione e manutenzione straordinaria** dell’impianto natatorio sito in località “Vittorio”;
- ✓ in data 17/10/2017, **prot. n. 1098 dell’Unione dei Comuni del Nord Salento**, la Centrale Unica di Committenza (CUC), della stessa Unione dei Comuni, ha pubblicato il Bando di Gara per l’affidamento in concessione della Piscina Comunale di Trepuzzi, per un periodo di **15** anni, con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili, inclusa la progettazione esecutiva, mediante **procedura aperta**, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissato in 35 giorni, non fu presentata nessuna offerta e pertanto, con verbale di seduta del 22/12/2017, la Commissione Giudicatrice di Gara dichiarò deserta la procedura di gara relativa al bando di cui sopra;
- ✓ con Delibera di Giunta n. 10 del 30/01/2018 (*Oggetto: Affidamento in concessione della piscina comunale di Trepuzzi con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e annesse opere edili, inclusa la progettazione esecutiva – nuova procedura di gara – presa d’atto*) è stata approvata la nuova relazione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale nella quale, oltre alla stima del valore della concessione per la gestione della piscina comunale in località Vittorio, è stato

proposto di portare ad anni **20** il periodo della concessione da mettere in gara. Inoltre, è stato dato mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale di procedere alla predisposizione di una **nuova procedura di gara** per l'affidamento in concessione della piscina comunale, sita in località Vittorio, con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e annesse opere edili, inclusa la progettazione esecutiva;

- ✓ con determinazione N°68 del 05/02/2018 (*Oggetto: Affidamento In Concessione Piscina Comunale Di Trepuzzi con Interventi di manutenzione straordinaria degli Impianti Tecnologici ed annesse opere edili a carico del concessionario, inclusa la progettazione esecutiva – Nuova Procedura Di Gara – CUP C64h16003290004 – Determina a contrarre e impegno spese per Pubblicazione Gara*) è stato stabilito di avviare il procedimento di affidamento in concessione della piscina comunale sita in località "Vittorio" con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili a carico del concessionario, inclusa la progettazione esecutiva, per un importo di € **407.035,46** oltre IVA, mediante **procedura ristretta**, ai sensi dell'art. 61 del Codice e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al comma 2 dell'art. 95 dello stesso Codice, con offerta economica a rialzo sul canone annuale di concessione fissato in € **10.000,00**. Inoltre, è stato dato atto che la concessione avrà durata di 20 anni, non prorogabile;
- ✓ in data 12/04/2018, **prot. n. 00344 dell'Unione dei Comuni del Nord Salento**, la Centrale Unica di Committenza (CUC) della stessa Unione dei Comuni, ha pubblicato avviso pubblico di indizione di gara a **procedura ristretta** per l'affidamento in concessione della piscina comunale di Trepuzzi con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili a carico del concessionario, inclusa progettazione esecutiva - CIG 737500704F.

#### CONSIDERATO che:

- ✓ l'08/08/2019 è stato sottoscritto, con la ditta Alfa Impianti Srl, il Contratto di appalto (*rep. 514, registrato a Lecce il 22/08/2019 Serie 1 n. 96*) per l'affidamento in concessione, per un periodo di anni 20, della piscina comunale di Trepuzzi. L'affidamento prevede che gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili, inclusa la progettazione esecutiva, siano a carico del concessionario per un importo complessivo di €. **656.635,46**, di cui €. **416.635,46** per progettazione e lavori e €. **240.000,00** come canone concessorio per 20 anni;
- ✓ il 27/09/2019, a seguito di un sopralluogo, è stato scoperto che alcuni ignoti, dopo aver eluso il sistema d'allarme e di video-sorveglianza, si sono introdotti nella struttura natatoria deprestandola di alcuni beni, quali infissi in alluminio e motori per il funzionamento delle pompe geotermiche;
- ✓ il 15/10/2019 si è proceduto alla consegna totale dell'appalto al concessionario (Alfa Impianti Srl) che, a causa dei danni prodotti alla struttura oggetto dell'appalto di cui al punto precedente, ha accettato la consegna **con riserva**. La stessa ditta si è riservata di quantificare con l'esplicitazione delle riserve;
- ✓ il 30/10/2019, il concessionario ha esplicitato le riserve per la quantificazione degli interventi necessari a ripristinare lo stato della struttura rispetto alle condizioni poste a base di gara, per un importo complessivo di € **264.523,56**;
- ✓ il 26/11/2019, l'Amministrazione Comunale e il Concessionario, riguardo le riserve di cui al punto precedente, hanno convenuto sull'opportunità di realizzare un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 80 kWp funzionale alla riduzione dei costi energetici durante la fase di gestione dell'impianto; ciò, nelle more che il Comune, con fondi propri o attraverso l'azione risarcitoria da intraprendere nei confronti della ditta che aveva in carico la gestione del sistema di videosorveglianza installato presso la struttura sportiva, individui le risorse necessarie per ripristinare l'impianto

geotermico. Il Concessionario, accettando le condizioni poste dall'Amministrazione Comunale, ha offerto, a saldo e stralcio delle riserve formulate, l'importo a corpo di € **190.000,00** oltre Iva;

- ✓ il 13/12/2019 con deliberazione di G.C. n. 230 (*Oggetto: Affidamento in concessione della piscina comunale con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili a carico del concessionario, inclusa la progettazione esecutiva – Presa d'atto variazione contratto d'appalto e determinazioni*) l'Amministrazione Comunale prende atto del verbale di accordo del 26/11/2019 e approva l'opportunità di variare il contratto di appalto in oggetto a norma del comma 1 lett. b) dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante l'affidamento al Concessionario delle seguenti attività:

-realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 80 kWp sulla copertura della struttura;  
-fornitura e montaggio degli infissi esterni supplementari così come esplicitato nella riserva n. 1;  
-rimozione dei materiali presenti sul cantiere, pulizia e ripristino di quanto asportato così come esplicitato nella riserva n. 2;  
-messa in sicurezza delle aree interessate dall'impianto geotermico.

Quanto sopra per l'importo a corpo di € **190.000,00**, da intendersi come saldo e stralcio rispetto alle riserve presentate e che complessivamente ammonterebbero a € **264.523,56**, da corrispondere attraverso quote annuali di € **47.500,00** per il periodo 2019-2022 con le risorse disponibili sul **Cap. 395** ("Quota a carico Ente danni subiti impianto piscina comunale") del Bilancio economico finanziario 2019-2021.

Inoltre, con la deliberazione di cui sopra, si prende atto che l'Amministrazione Comunale **procederà ad avviare un'azione legale per il risarcimento del danno subito** in conseguenza dei furti denunciati in data 27/09/2019 sulla struttura della piscina comunale, nei confronti dell'Istituto di vigilanza alla quale all'epoca risultava comunque affidato il servizio di collegamento del sistema di allarme installato presso l'impianto sportivo;

- ✓ il 17/04/2020 con Deliberazione di G.C. n. 43 (*Oggetto: Affidamento in concessione della piscina comunale con interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici ed annesse opere edili a carico del concessionario, inclusa la progettazione esecutiva – Approvazione progetto esecutivo degli interventi*) è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici con annesse opere edili della piscina comunale, predisposto dall'ing. Marcello Antonio Guidi per conto della ditta Alfa Impianti Srl. Ovvero, è stato approvato il Quadro Economico dell'opera, rimodulato sulla scorta dei lavori aggiuntivi relativi alle variazioni intervenute (come da punto precedente), che prevede un importo totale del progetto pari a €. **709.000.**

#### VISTO che:

- ✓ con il CONTRATTO DI MUTUO sottoscritto con l'Istituto Credito Sportivo (ICS) l'11/05/2017, il Comune di Trepuzzi ha aderito alla concessione del finanziamento richiesto alle condizioni tutte evidenziate nel contesto dell'atto contrattuale, nel capitolato di patti e condizioni generali ed accettate dal Comune. In particolare, dall'Art 6 (*rinvio alle norme del capitolato*) risulta:

"..... In deroga, modifica o aggiunta a quanto previsto dall'art. 6 del capitolato, le parti convengono che i contributi in conto interessi potranno essere altresì revocati nei seguenti casi:

- **inizio dei lavori oltre il termine di 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo;**

- **ultimazione dei lavori oltre il termine di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo;**

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;

- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);

- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale".

- ✓ dall'ART. 1 (Condizioni generali per l'erogazione del mutuo) CAPITOLATO "DEI PATTI E DELLE CONDIZIONI GENERALI FORMANTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO DI MUTUO STIPULATO DAGLI ENTI LOCALI CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO ENTE PUBBLICO ECONOMICO" risulta:

comma 1 → "La PARTE MUTUARIA (il Comune di Trepuzzi) è tenuta ad appaltare i lavori finanziati con le prescrizioni ... nonché a munirsi delle preventive autorizzazioni..... **nonché a dare inizio lavori entro il termine di mesi sei dalla data di stipula del contratto di mutuo e ad eseguirli conformemente alle modalità esecutive del progetto approvato** .....

comma 2 → "Qualora La PARTE MUTUARIA (il Comune di Trepuzzi) **non abbia dato inizio ai lavori nel termine di cui al precedente comma l'ISTITUTO FINANZIATORE (ICS) avrà facoltà, decorso un periodo di preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni, di ritenere risolto -ipso jure- il contratto di mutuo con tutte le conseguenze specificate nel successivo 5° comma e nell'art. 8 3° comma del presente Capitolato**".

comma 11 → "Qualora, infine, non dovessero disporsi prelevamenti a valere sulle somme depositate, la PARTE MUTUARIA dovrà fornire all'ISTITUTO FINANZIATORE almeno ogni 6 mesi, a partire dalla stipula del contratto di mutuo, **una succinta relazione atta a consentire il controllo della persistenza delle condizioni di legge e di contratto e precipuamente dell'andamento dei lavori nonché della manutenzione delle opere finanziate del mantenimento della destinazione ad uso sportivo dell'impianto.** La mancanza di aggiornate notizie in ordine a tali circostanze indurrà l'ISTITUTO FINANZIATORE ad attivare – ove ne ricorrano le condizioni – le procedure di legge e di contratto relative alla sospensione o revoca del contributo negli interessi nonché alla risoluzione del contratto stesso".

- ✓ dall'ART. 8 (Revoca del mutuo- Risoluzione contratto) CAPITOLATO "DEI PATTI E DELLE CONDIZIONI GENERALI FORMANTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO DI MUTUO STIPULATO DAGLI ENTI LOCALI CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO ENTE PUBBLICO ECONOMICO" risulta:

**"La PARTE MUTUATARIA è tenuta ad assicurare la diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate ed a mantenere la destinazione delle stesse o dell'impianto ad uso sportivo ed a tal fine rimane obbligata ad iscrivere annualmente il bilancio di somme all'uopo necessarie.**

**Qualora essa non adempia ad uno soltanto degli obblighi suddetti, l'ISTITUTO FINANZIATORE potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare il mutuo concesso.**

Il provvedimento di revoca, adottato al suo competente Organo amministrativo a seguito di accertamenti esperiti dagli uffici tecnici del C.O.N.I. e/o da tecnici di fiducia dell'ISTITUTO FINANZIATORE stesso comporterà la risoluzione "ipso jure" del contratto di mutuo, con la conseguenza che l'ISTITUTO FINANZIATORE potrà pretendere dalla parte MUTUATARIA

- a) L'immediato pagamento dell'intero residuo debito per capitale, quale risulterà in essere alla data di risoluzione del contratto in base al piano di ammortamento allegato a quest'ultimo;
- b) Il versamento di un compenso, a titolo di indennizzo, nella misura del 3% del residuo debito corrisposto ai sensi della precedente lettera a);
- c) Il versamento di una somma ottenuta applicando al suddetto residuo debito la percentuale dell'eventuale scarto di emissione delle obbligazioni sostenuto all'epoca della stipula del contratto del mutuo;
- d) La restituzione delle eventuali quote maturate e godute dalla PARTE MUTUATARIA sino alla data di risoluzione, del contributo negli interessi accordato dall'ISTITUTO FINANZIATORE, maggiorate degli interessi ordinari di ammortamento lordi calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione stessa;
- e) La corresponsione sul residuo debito per capitale di cui alla precedente lettera a) e sulle somme di cui alle lettere b) e c) degli interessi annui al tasso lordo ordinario del mutuo maturati dall'ultima semestralità scomputata sino al giorno di effetto della risoluzione;
- f) Il pagamento di ogni altra somma di cui, per qualsiasi titolo o ragione, l'ISTITUTO FINANZIATORE risultasse creditore in dipendenza del rapporto di mutuo all'atto della risoluzione del contratto.

*Il compenso di cui alla precedente lettera b) sarà dovuto anche nel caso di decadenza della PARTE MUTUATARIA dal beneficio del termine. Le medesime conseguenze a danno della PARTE MUTUATARIA previste alle precedenti lettere si verificheranno anche nel caso in cui la stessa abbia rinunciato, dopo la data di inizio dell'ammortamento, ad avvalersi del mutuo per una causa non imputabile all'ISTITUTO FINANZIATORE.*

**PRESO ATTO che:**

- ✓ I lavori, di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della piscina comunale e finanziati dal mutuo sottoscritto con l'ICS, risultano iniziati non prima del 15/10/2019 (*data in cui il concessionario -Ditta Alfa Impianti SRL- ha accettato con riserva la consegna totale dell'appalto*). Ovvero, i lavori non sono iniziati entro i termini stabiliti dall'atto contrattuale di adesione sottoscritto l'11/05/2017 (*6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto*);
- ✓ dallo stato dei luoghi, non risulterebbe essere stata assicurata la diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate.

Per quanto esposto nei punti di cui sopra,

**CHIEDONO**

- se l'ICS (istituto erogante il mutuo) ha, eventualmente, inoltrato preavviso di revoca del mutuo per mancato inizio lavori come previsto dall'ART. 1 comma 2 del CAPITOLATO DEI PATTI E DELLE CONDIZIONI GENERALI FORMANTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO DI MUTUO STIPULATO DAGLI ENTI LOCALI CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO ENTE PUBBLICO ECONOMICO.
- Se il Comune di Trepuzzi (PARTE MUTUARIA) ha fornito (*per quanto previsto dall'ART.1 comma 11 del capitolato di cui sopra*) una o più relazioni atte a consentire all'ente erogatore del mutuo il controllo della persistenza delle condizioni di legge e di contratto.
- Se risultano accertamenti eseguiti dagli uffici tecnici del CONI e/o tecnici di fiducia dell'ICS atti ad assicurare la diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate (*per quanto previsto dall'ART. 8 del capitolato di cui sopra*).
- Se, per quanto stabilito con deliberazione di G.C. n. 230, è stata avviata l'azione legale per il risarcimento dei danni subiti dall'impianto natatorio, a seguito degli atti dolosi denunciati il 27 settembre 2019, nei confronti dell'Istituto di vigilanza alla quale all'epoca risultava affidato il servizio di collegamento del sistema di allarme installato presso l'impianto sportivo.

**In attesa di cortese risposta verbale, in occasione della prima riunione utile del Consiglio Comunale, ringraziamo e porgiamo cordiali saluti.**

Al fine di agevolare la comunicazione riporto contatti utili:

mail:

pec:

cell. :

F.TO:

Il consigliere Comunale  
**Dott. Massimo SCARPA**

Il consigliere Comunale  
**Dott. Giovanni PERRONE**

Il consigliere Comunale  
**Francesco PEZZUTO**